

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2023, n. 1662

D.G.R. n. 1974/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche - Funzioni relative alla Programmazione 2014-2020 ed Organizzazione della Struttura Speciale Autorità di Audit e della Struttura Speciale Audit FSE+ e conseguenti modifiche alla DGR 1130/2015 e alla DGR 2394/2015.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO che,

- con Deliberazione n. 1498 del 17.07.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 il quale, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- con Deliberazione del 26 maggio 2015 n. 1130 la Giunta Regionale ha individuato quale Autorità di Audit del Programma Por Puglia FESR-FSE 2014-2022 ai sensi dell'art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 il dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- con Deliberazione del 22 dicembre 2015, n. 2394 la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Audit del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 ai sensi dell'art.127 del regolamento (UE) 1303/2013, il dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie e ha preso atto della Decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia - Albania - Montenegro;
- con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 è stato adottato il nuovo Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 8 febbraio 2021 sono state approvate integrazioni e modifiche all'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” di cui alla D.G.R. n. 1974/2020;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 sono state adottate le integrazioni e modifiche innanzi richiamate;
- con Deliberazioni di Giunta Regionale dal n. 675 al n. 686 del 26 aprile 2021 sono stati nominati i Direttori di Dipartimento in conformità al nuovo Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289 sono state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni nonché le funzioni della Struttura speciale del Dipartimento sviluppo economico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021 n.1466, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 marzo 2022, n.302, la Giunta Regionale ha approvato la “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio*”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1483 sono state approvate delle modifiche e delle integrazioni di cui agli articoli 3, comma 3 e 15-quater dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e

- ss.mm.ii.;
- con DGR del 17 ottobre 2022 n. 1412 sono state istituite la Struttura Speciale Autorità di Audit e la Struttura Speciale Audit FSE +;
 - con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 sono state approvate ulteriori modifiche al DPGR 22/2021;
 - da ultimo, con DGR del 31/07/2023 n.1093 sono stati modificati gli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo MAIA 2.0 approvato con la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che,

- Il 29 maggio 2018 la Commissione Europea ha reso note le proposte legislative riferite alla Politica di coesione 2021-2027, (approvate in Consiglio il 2 febbraio 2021) che si articolano nei seguenti Regolamenti:
 - Reg (UE) n. 1060/2021 Disposizioni comuni (RDC), che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), di seguito RDC (Regolamento Disposizioni Comuni);
 - Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
 - Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, di seguito Reg FESR;
 - Reg. n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, di seguito Reg FSE+
 - Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.
- La governance dell'audit dei Programmi 2021-2027 prevede che le funzioni ex art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 siano svolte da strutture interne alla Regione Puglia per il PR FESR FSE+ 2021-2027 e per la Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027. Inoltre, essendo la Regione Puglia partner del Programma Interreg Grecia – Italia 2021-2027, sono svolte anche le funzioni di membro del "Group of Auditors".
- In base all'art.13 del DPGR 22/2021 e ss.mm.ii, spetta alla Segreteria Generale della Presidenza sovrintendere alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi finanziati con Fondi UE.
- Con DGR 1412/2022 sono state istituite la Struttura Speciale Autorità di Audit, cui spetta la responsabilità delle funzioni ex art. 77 del regolamento (UE) 1060/2021 e la Struttura Speciale Audit FSE + cui spetta lo svolgimento della attività di audit per il FSE+.
- Con Atto Dirigenziale 199/DIR/2023/00003 del 1° agosto 2023, il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, conformemente a quanto previsto dall'art. 19 co.6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii, su indicazione della Segreteria Generale della Presidenza, ha soppresso il Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie e conseguentemente, il personale e le relative funzioni sono state trasferite alle summenzionate strutture speciali, onde garantire lo svolgimento delle funzioni ex art. 127 del regolamento (UE) 1303/2013 sino alla conclusione della Programmazione 2014-2020, pertanto, occorre modificare la DGR 1130/2015 e la DGR 2394/2015 indicando quale Autorità di Audit ai sensi dell'art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 dei Programmi POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 e del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 il dirigente pro-tempore della Struttura Speciale Autorità di Audit.
- Entrambe le Strutture Speciali sono alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, tuttavia, dovendo la Struttura Speciale Audit FSE+ supportare la Struttura Speciale Autorità di Audit nelle funzioni ex art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 ed ex art. 77 del regolamento (UE)

1060/2021, si ritiene opportuno che la Struttura Speciale Audit FSE+ operi alle dirette dipendenze della Struttura Speciale Autorità di Audit.

- Inoltre, al comma 3 dell'art. 15 quinquies è riportato per mero errore materiale, tra le altre previsioni, che il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit debba svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors" a norma dell'art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021, "*avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale*".
- Pertanto, allo scopo di recepire nell'ambito dell'atto di alta organizzazione MAIA 2.0 le funzioni integrative che le due summenzionate Strutture Speciali dovranno svolgere per garantire la continuità delle prerogative dell'Autorità di Audit ex art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 per il periodo di programmazione 2014-2020 e, allo scopo di apportare le modifiche organizzative che garantiscano una gestione più fluida ed efficace delle attività e di correggere errori materiali, si rende necessario apportare le seguenti modifiche:

➤ alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii -Allegato B):

- modificare e integrare l'art. 15 quinquies "Struttura speciale Autorità di Audit" come segue:
 - sopprimere al comma 3 la previsione "*avvalendosi della struttura organizzativa del Servizio Audit dei Programmi di Cooperazione Territoriale*"
 - "4. La Struttura speciale Autorità di Audit è responsabile delle funzioni previste dall'art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 per il PO FESR FSE 2014-2020 della Puglia e del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, in particolare, il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit per la programmazione 2014-2020 è l'Autorità di Audit di entrambi i summenzionati Programmi Operativi, pertanto garantisce ed è responsabile delle seguenti funzioni:
 - a) svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate;
 - b) definizione della dimensione del campione in modo che sia sufficiente a consentire al Dirigente della Struttura speciale Autorità di Audit di redigere un parere di audit valido, a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario 1046/2018, nel rispetto delle regole stabilite per il campionamento statistico e non statistico dai regolamenti applicabili;
 - c) applicazione al lavoro di audit degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
 - d) redazione ed adozione della strategia di audit a norma dell'art. 127 par. 4 del regolamento (UE) 1303/2013;
 - e) audit dei conti annuali presentati dall'AdG designata a norma dell'art.123 par.3 del regolamento (UE) 1303/2013;
 - f) definizione, per ciascun periodo contabile, del trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili;
 - g) redazione ed adozione di:
 - i. un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario 1046/2018;
 - ii. una relazione di controllo che evidenzia le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma dell'art.127 paragrafo 1 del regolamento (UE) 1303/2013, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai punti da a) a e) per il solo POR Puglia 2014-2020, il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit si avvale del supporto della Struttura Speciale Audit FSE+ secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 15 sexies.

Per le specifiche attività connesse alle attività di audit svolte ai sensi dell'art. 127 del Regolamento

(UE) 1303/2013 e dell'art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2011 la Struttura Speciale Autorità di Audit esercita le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti del dirigente della Struttura Speciale Audit FSE+.

Affinché sia documentata la responsabilità finale delle funzioni ex art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 da parte della Struttura speciale Autorità di Audit, dovranno essere approvate formali procedure volte a disciplinare e coordinare l'esercizio delle funzioni della Struttura speciale Audit FSE+ di cui al comma 4 dell'art. 15 sexies.

Infine, la Struttura speciale Autorità di Audit è membro del group of auditor del programma Interreg Grecia Italia 2014-2020, ai sensi dell'art.25 del Regolamento (UE) n. 1229/2013."

- modificare ed integrare l'art. 15 sexies "Struttura speciale Audit FSE+" come segue:
 - "1. È istituita la Struttura speciale Audit FSE+, alle dirette dipendenze della Struttura Speciale Autorità di Audit.

.....

- 4. La Struttura speciale Audit FSE+ supporta l'Autorità di Audit del POR PUGLIA 2014 2020 nelle funzioni di cui al comma 4 dell'art.15 quinquies lettere da a) ad e) per entrambi i Fondi.

In particolare, il supporto si articola nelle attività di seguito individuate:

- a) Gestione dei rapporti con IGRUE, Commissione Europea, Corte dei Conti europea;
- b) Pianificazione delle attività previste per ciascun periodo di Audit e nella definizione del planning triennale;
- c) Definizione dei parametri di campionamento finalizzato alla realizzazione dell'Audit delle operazioni;
- d) Aggiornamento della strategia di Audit e del Manuale di controllo;
- e) Definizione del workload e dello scheduling;
- f) Selezione dei test di conformità;
- g) Coordinamento e supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti.

Le modalità operative relative allo svolgimento delle summenzionate attività saranno disciplinate da apposita procedura approvata dall'Autorità di Audit."

- alla D.G.R. n. 1130/2015, modificare il secondo punto del deliberato come segue:
 - di designare, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n.1303/2013, quale Autorità di Audit del Programma Operativo Puglia 2014-2020, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1498 del 17 luglio 2014, il dirigente pro-tempore della Struttura Speciale Autorità di Audit.
- alla D.G.R. n. 2394/2015, modificare il punto c) del deliberato come segue:
 - c) di designare, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n.1303/2013, quale Autorità di Audit del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, il dirigente pro-tempore della Struttura Speciale Autorità di Audit.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

-Diretto;
-Indiretto;
x Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare le integrazioni e le modifiche agli articoli 15-quinquies e 15-sexies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare le modifiche al secondo punto del deliberato della D.G.R. n. 1130/2015 recante "Art. 123 Reg. (UE) 1303/2013. Designazione dell'Autorità di Audit del Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020";
4. approvare le modifiche al punto c) del deliberato della D.G.R. n. 2394/2015 recante "Programma Interreg IPA CBC Italia Albania-Montenegro 2014-2020: presa d'atto. Modifica e integrazione Delibera G.R. 2180/2013".
5. dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati "A)" "A-bis)" e "B)" della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
6. notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Giunta;
7. notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, ai dirigenti della Struttura Speciale di Audit e della Struttura Speciale Audit FSE+ per gli adempimenti consequenziali;
8. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le integrazioni e le modifiche agli articoli 15-quinquies e 15-sexies dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii, recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le modifiche al secondo punto del deliberato della D.G.R. n. 1130/2015 recante *"Art. 123 regolamento (UE) 1303/2013. Designazione dell'Autorità di Audit del Programma Operativo FESR-FSE Puglia 2014-2020"*;
4. di approvare le modifiche al punto c) del deliberato della D.G.R. n. 2394/2015 recante *"Programma Interreg IPA CBC Italia Albania-Montenegro 2014-2020: presa d'atto. Modifica e integrazione Delibera G.R. 2180/2013"*,
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche ed integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione denominato *"MAIA 2.0"*, di cui agli allegati *"A)" "A-bis)" e "B)"* della D.G.R. n. 1974/2020, compete al Presidente della Giunta Regionale;
6. di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Segreteria Generale della Presidenza;
7. di notificare il presente atto al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Dirigente della Sezione Personale, ai dirigenti della Struttura Speciale di Audit e della Struttura Speciale Audit FSE+ per gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALL. B DELLA D.G.R. N.1974/2020

Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale Modello Ambidestro
per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0"

INDICE

(Omissis) ...

Articolo 15 quinquies
(Struttura speciale Autorità di Audit)

1. È istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Autorità di Audit non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.
3. La Struttura speciale Autorità di Audit svolge la funzione di Autorità di Audit a norma dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC) per i Programmi Regionali FESR FSE+ 2021-2027 e del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027, a tale scopo Il Dirigente per entrambi i Programmi provvederà a quanto di seguito riportato:
 - garantire, sotto la sua responsabilità, il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77, 79 o 83 e 81 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a tale scopo, si avvale per le attività riconducibili al FESR per entrambi i Programmi del personale incardinato nella struttura e delle risultanze degli audit della struttura speciale Audit FSE+ per le attività riconducibili al FSE+, predisporre ed approvare una strategia di audit a norma dell'art.78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - garantire che le attività di audit siano svolte per accertare la completezza, accuratezza e veridicità dei conti presentati per il periodo contabile di riferimento, la legittimità e la regolarità delle spese delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione con riferimento al medesimo periodo contabile, il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per i Programmi al fine di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e di redigere ed emettere una relazione annuale di controllo conforme alle prescrizioni dell'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, in conformità del modello riportato nell'allegato XX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - definire ed approvare per ogni periodo contabile i parametri del campionamento ed estrarre le operazioni che saranno oggetto di audit;
 - rispettare tutte le indicazioni in merito all'audit unico di cui all'art.80 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - eseguire le valutazioni di cui all'art.94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - gestire i rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e con IGRUE;
 - assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire a IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
 - adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
 - seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste dalla strategia di audit;
 - approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento di audit di sistema, delle operazioni, dei conti;
 - pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
 - assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
 - assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

Inoltre, allo scopo di mantenere la responsabilità di tutte le attività svolte ai fini dell'espressione del parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il Dirigente del Servizio dovrà:

- approvare procedure che garantiscano l'acquisizione degli esiti dei controlli svolti dal Servizio Audit FSE+ secondo quanto previsto dall'ISA 600 ai fini del mantenimento della responsabilità delle funzioni di cui agli artt. 77, 79, 81 e 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021,

- dirigere e coordinare sotto la propria responsabilità le attività del "Group of auditors" del Programma di Cooperazione territoriale Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021-2027.

Infine, il Dirigente del Servizio è Membro del "Group of Auditors" per il Programma Grecia – Italia 2021-2027, a tale scopo dovrà:

- svolgere gli audit delle operazioni campionate dal "Leader del Group of auditors" a norma dell'art.79 del Regolamento (UE) n. 1059/2021,

- gestire i rapporti con il "Leader del Group of auditors";

- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;

- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste; - approvare la manualistica e i kit di controllo standard per lo svolgimento degli audit delle operazioni;

- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);

- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;

- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti.

4. La Struttura speciale Autorità di Audit è responsabile delle funzioni previste dall'art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 per il PO FESR FSE 2014-2020 della Puglia e del Programma IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, in particolare, il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit per la programmazione 2014-2020 è l'Autorità di Audit di entrambi i summenzionati Programmi Operativi, pertanto garantisce ed è responsabile delle seguenti funzioni:

a) svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate;

b) definizione della dimensione del campione in modo che sia sufficiente a consentire al Dirigente della Struttura speciale Autorità di Audit di redigere un parere di audit valido, a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario 1046/2018, nel rispetto delle regole stabilite per il campionamento statistico e non statistico dai regolamenti applicabili;

c) applicazione al lavoro di audit degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;

d) redazione ed adozione della strategia di audit a norma dell'art. 127 par. 4 del regolamento (UE) 1303/2013;

e) audit dei conti annuali presentati dall'AdG designata a norma dell'art.123 par.3 del regolamento (UE) 1303/2013;

f) definizione, per ciascun periodo contabile, del trattamento delle irregolarità, del tasso di errore totale e del tasso di errore residuo secondo gli orientamenti della Commissione Europea applicabili;

g) redazione ed adozione di:

i. un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario 1046/2018;

ii. una relazione di controllo che evidenzia le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma dell'art.127 paragrafo 1 del regolamento (UE) 1303/2013, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai punti da a) a e) per il solo POR Puglia 2014-2020, il Dirigente della Struttura Speciale Autorità di Audit si avvale del supporto della Struttura Speciale Audit FSE+ secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 15 sexies.

Per le specifiche attività connesse alle attività di audit svolte ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 77 del Regolamento (UE) 1060/2021 la Struttura Speciale Autorità di Audit esercita le prerogative proprie del Dirigente di vertice nei confronti del dirigente della Struttura Speciale Audit FSE+.

Affinché sia documentata la responsabilità finale delle funzioni ex art.127 del regolamento (UE) 1303/2013 da parte della Struttura speciale Autorità di Audit, dovranno essere approvate formali procedure volte a disciplinare e coordinare l'esercizio delle funzioni della Struttura speciale Audit FSE+ di cui al comma 4 dell'art. 15 sexies.

Infine, la Struttura speciale Autorità di Audit è membro del group of auditor del programma Interreg Grecia Italia 2014-2020, ai sensi dell'art.25 del Regolamento (UE) n. 1229/2013.

Articolo 15 sexies

(Struttura speciale Audit FSE+)

1. È istituita la Struttura speciale Audit FSE + **alle dirette dipendenze della Struttura Speciale Autorità di Audit.**

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Audit FSE + non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio.

3. Il dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ svolge i controlli di secondo livello sui progetti finanziati nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 per il FSE+. Gli esiti dei controlli dovranno confluire relazione annuale di controllo di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, al fine di consentire all'Autorità di Audit del Programma di emettere un parere di audit a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021. A tale scopo il dirigente del Servizio Audit FSE+, avvalendosi del personale incardinato nel Servizio, svolge le seguenti attività:

- esecuzione degli audit di sistema riconducibili al FSE+, secondo quanto pianificato per ciascun periodo contabile dalla strategia di audit redatta a norma dell'art. 78 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed approvata dall'Autorità di audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;

- svolgimento dell'audit delle operazioni certificate nell'ambito del FSE+, secondo il campione trasmesso dall'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027;

- esecuzione dell'audit dei conti presentati per il FSE+ secondo la bozza trasmessa dall'Autorità di Audit;

- eseguire le valutazioni di cui all'art. 94 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, riportando il lavoro svolto su apposita relazione da trasmettere all'Autorità di audit del Programma;

- assistere e supportare l'Autorità di audit nei rapporti con i Servizi della Commissione Europea, Corte dei Conti Europea e IGRUE;
- assicurare la pronta implementazione delle raccomandazioni riguardanti il FSE+ che dovessero provenire da IGRUE, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea;
- adottare adeguate misure per garantire il rispetto dei requisiti di competenza e indipendenza dei componenti della struttura organizzativa;
- seguire e presidiare gli adempimenti amministrativi per dotare la struttura delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per garantire la piena attuazione del disegno organizzativo approvato e l'efficace svolgimento delle attività previste;
- pianificare le attività previste per ciascun periodo di audit, secondo appositi strumenti (workload e scheduling);
- assicurare che tutte le attività di audit siano svolte nel rispetto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti;
- assistere l'Avvocatura regionale in occasione di eventuali contenziosi relativi agli audit svolti riguardanti il FSE+.

4. La Struttura speciale Audit FSE+ supporta l'Autorità di Audit del POR PUGLIA 2014 2020 nelle funzioni di cui al comma 4 dell'art.15 quinquies lettere da a) ad e) per entrambi i Fondi.

In particolare, il supporto si articola nelle attività di seguito individuate:

- a) Gestione dei rapporti con IGRUE, Commissione Europea, Corte dei Conti europea;
- b) Pianificazione delle attività previste per ciascun periodo di Audit e nella definizione del planning triennale;
- c) Definizione dei parametri di campionamento finalizzato alla realizzazione dell'Audit delle operazioni;
- d) Aggiornamento della strategia di Audit e del Manuale di controllo;
- e) Definizione del workload e dello scheduling;
- f) Selezione dei test di conformità;
- g) Coordinamento e supervisione delle attività di Audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti.

Le modalità operative relative allo svolgimento delle summenzionate attività saranno disciplinate da apposita procedura approvata dall'Autorità di Audit.

(Omissis)